rata del conclave facevano prevedere giornate faticose e logoranti.

Il mattino del 29 luglio ebbe luogo il primo scrutinio. Siccome però ognuno voleva tenere per sè i suoi piani, i voti si dispersero assai, nessuno ne ricevette più di 10; tanti ne ebbe Bandini sul quale in accesso caddero altri tre, cosicchè egli stava alla testa con tredici voti.¹ Al secondo posto seguiva Cobelluzio con 11 voti, (5 in scrutinio e 6 per accesso).² Alcuni voti più degli altri ricevettero anche Verallo e Galamina: Barberini ne ebbe solo quattro.³ Mentre i voti per Galamina scomparvero presto, Bandini rimase sempre in vantaggio. Ludovisi lo aveva scelto come suo candidato principale, non tanto per amicizia verso di lui quanto per avversione contro il Borghese. Allo scrutinio della mattina del 22 luglio – Borromeo e Scaglia erano entrati in conclave il giorno prima⁴ – Bandini ricevette 21 voti; Borromeo, Farnese e alcuni degli Spagnuoli, ma specialmente il Cavalcante, nipote del Bandini e conclavista, avevano lavorato per lui.⁵ A questo punto il Borghese fece una energica mossa contro il Bandini e cercò di soppiantarlo con uno dei suoi aderenti. Mentre Campori non aveva avuto fin dal principio alcuna importanza,⁶ il Millini invece vedeva aumentati continuamente i suoi voti. Dallo scrutinio del mattino fino a quello della sera il Borghese, sostenuto dallo Sforza, spiegò una grande attività, cosicchè la sera del 22 il Millini ottenne 26 voti (15 + 11), mentre quelli di Bandini subirono una forte riduzione.⁷ Per consiglio di Sforza e con l'appoggio di lui, il Borghese tentò ancora di raccogliere il numero sufficiente di voti per far papa il Millini il giorno dopo.⁸ Si fece pressione su molti cardinali, cercando soprattutto di guadagnare Medici e Borromeo, e si mandò perfino da Ludovisi tre volte per fargli mutar parere. Ma egli diede una risposta evasiva.⁹ In realtà il Ludovisi lavorò febbrilmente tutta la notte per giungere all'esclusione del Millini. Egli non rifuggì da nessuna umiliazione e da nessuna promessa specie di fronte a Este, Savoia e ai vecchi cardinali.¹⁰ Al mattino aveva raccolto trentatré voti e

¹ Vedi *Conclavi* 415 e la * *Relazione La fortuna*.

² Vedi *QUAZZA* 21.

³ Vedi *ivi* 22, 23.

⁴ Vedi *Hist. des conclaves* 389 e la * *Relazione La fortuna*.

⁵ Vedi *Hist. des conclaves* 389 e la * *Relazione La fortuna*.

⁶ Vedi la *Vita in Spicil. Vat.* 356.

⁷ Vedi la * *Relazione La fortuna*.

⁸ La * *Relazione La fortuna* dice che se non vi si fossero opposte le prescrizioni della nuova bolla di Gregorio XV, Millini sarebbe stato elevato al papato per adorazione già la sera stessa.

⁹ Vedi la * *Relazione del card. Caetani*, Archivio Caetani in Roma; *Hist. des conclaves* 390 s.; *PETRUCELLI* 61 s.

¹⁰ Vedi la * *Relazione La fortuna*.